

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 24 ottobre 2017, n. 984

**D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del DL 93/13"- comma 2 dell'art. 2, lettera a). OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA – CAP. 781042 – APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI NUOVI SPORTELLI CAV e PER LA PROTEZIONE DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 —"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambiente per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- l'art. 5 -bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 93 del 2013, il quale prevede che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d), del medesimo decreto, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2013, di 7 milioni di euro per l'anno 2014 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;
- il comma 2 del medesimo articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;

- acquisita in data 24 novembre 2016 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25/01/2017, serie generale n. 20, si è provveduto alla ripartizione delle risorse individuate, per la somma complessiva di euro 18.127.453, gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, capitolo di spesa "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- il comma 2 dell'art. 3 del D.P.C.M stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità trasferisce alle Regioni le risorse, secondo gli importi indicati nelle tabelle allegato al decreto, a seguito di specifica richiesta da inviare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, con allegata apposita scheda programmatica, recante l'indicazione di obiettivi definiti, le attività da realizzare, il crono programma e il piano finanziario;
- il comma 3 stabilisce che a seguito della comunicazione di avvenuta presa d'atto da parte del Dipartimento per le pari opportunità della scheda programmatica, le Regioni trasmettono al medesimo Dipartimento, non appena adottati, copia dei provvedimenti di programmazione delle risorse;
- il comma 4 dello stesso articolo prevede che i trasferimenti delle risorse vengano erogati alle Regioni in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla presa d'atto da parte del Dipartimento per le pari opportunità del ricevimento della scheda programmatica di cui al comma 2;
- Il comma 5 prevede che nella definizione della programmazione degli interventi venga assicurata la consultazione dell'associazionismo di riferimento e degli altri attori pubblici e privati rilevanti;
- negli incontri di concertazione con l'associazionismo di riferimento e i soggetti del partenariato istituzionale e sociale, che si sono tenuti nelle giornate del 22 febbraio e del 3 aprile 2017, è stata unanimemente condivisa la necessità di consolidare e potenziare quanto finora attivato in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché l'impegno a sostenere e potenziare i percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza;
- negli stessi incontri è stata unanimemente condivisa la programmazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dai D.P.C.M 25/11/2016, in coerenza e conformità a quanto previsto dallo stesso decreto, nell'ottica dell'integrazione efficace delle risorse finanziarie disponibili;
- in data 7 aprile 2017, con nota prot. 1673, sono state trasmesse al Dipartimento per le Pari Opportunità le Schede Programmatiche relative all'utilizzo dei Fondi di cui al D.P.C.M 25/11/2016, unitamente alla relazione di accompagnamento **"La programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere — annualità 2017-2018"** quale parte integrante e sostanziale delle medesime schede;

#### CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R 29 maggio 2017, n. 812 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 25/11/2016 pari ad € **1.261.441,00**, con l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa — 781042 - denominato *"Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza — trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"*;
- con nota prot. n. 8638 del 16/06/2017 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad **euro1.261.441,00**;

- Con D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 è stata approvata la "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere — annualità 2017-2018", così come trasmessa in data 7 aprile 2017 al Dipartimento per le Pari Opportunità;
- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 25 novembre 2016 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, con riferimento ai criteri di riparto di cui al comma 2 dell'art. 2, lettera a) secondo i criteri di riparto di cui alla tabella "1" allegata al decreto, le risorse sono così programmate:

**totale 417.548,00:**

- € 208.774,00 da destinare all'apertura nuovi sportelli/punti di ascolto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- € 208.774,00 da destinare al potenziamento della protezione di II livello, soprattutto attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa;

Tanto premesso e considerato, in esecuzione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 4 luglio 2017, n. 1105, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, pari a € 417.548,00, sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2017, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione di Avviso pubblico, e relativa modulistica come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attivazione di nuovi sportelli CAV;
- all'approvazione di Avviso pubblico, e relativa modulistica come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'apertura di nuove case destinate all'accoglienza di secondo livello attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa delle donne vittime di violenza.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**  
**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

- Bilancio: Vincolato;
- Esercizio finanziario 2017;

**PARTE ENTRATA****€ 1.261.440,40**

<b>Titolo</b>	2	Trasferimenti correnti	
<b>Tipologia</b>	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
<b>Categoria</b>	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	

<b>Capitolo di Entrata</b>	2141000	
<b>Declaratoria</b>	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	2.1.1.1	
<b>Codice SIOPE</b>	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.261.441,00** è stata incassata con reversale n. 6147, imputata al capitolo 2141000/17

**PARTE SPESA**

**€ 417.548,00**

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Titolo</b>	1	Spese correnti
<b>Capitolo di Spesa</b>	781042	
<b>Declaratoria</b>	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza — trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	U.1.4.4.1	

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: AVVISO PER ATTIVAZIONE DI NUOVI SPORTELLI CAV e PROTEZIONE DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

- Creditori: soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- CODICE SIOPE: SIOPE: 1634— Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

Il relativo atto di impegno sarà assunto nel corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di assumere **l'obbligazione giuridica non perfezionata** per l'importo pari ad euro **417.548,00** come

specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;

3. di approvare l'Avviso pubblico per l'attivazione di nuovi sportelli CAV, e relativa modulistica come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,;
4. di approvare l'Avviso pubblico per il potenziamento dell'accoglienza di secondo livello attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, e relativa modulistica come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di fissare il termine di scadenza per l'invio delle domande entro e non oltre il 24 novembre 2017;
6. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
7. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss mm. e li.;
8. il presente provvedimento:
  - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
  - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
  - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
  - e. il presente atto, composto da n. 28 facciate, inclusa la modulistica allegata, è adottato in originale.

LA DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE  
Dr.SSA Francesca Zampano



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
VOLTI ALL'ATTIVAZIONE DI NUOVI SPORTELLI CAV**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1534 "Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015";
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013;
- D.G.R. 29 maggio 2017, n. 812 "Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» Il D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016";
- D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 "L.R.29/2014-DGR729/2915-D.P.C.M 25/11/2016 di riparto risorse 2015–2016 di cui all'art. 5 bis, comma 1, decreto-legge n.93/2013-D.P.C.M 25/11/2016 di riparto delle risorse previste al paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario di cui all'art. 5 decreto – legge n.93/2013. Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018".

**Art. 1  
Obiettivi**

Rafforzare la rete dei servizi di protezione delle donne vittime di violenza, sole o con figli, sostenendo l'apertura di nuovi sportelli dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi.





**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 2****Soggetti che possono presentare proposte**

Possono presentare proposte progettuali i soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza esistenti, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, anche in partenariato con gli Ambiti territoriali con i quali sono convenzionati e con le associazioni femminili già operative territorialmente che hanno nel proprio statuto i temi della prevenzione e contrasto alla violenza o della promozione dei diritti delle donne e delle pari opportunità.

Al soggetto proponente (CAV) è data la possibilità di presentare 1 sola proposta progettuale.

**Art. 3****Tipologie di intervento e azioni ammesse**

Apertura di nuovi sportelli anti violenza, strettamente collegati e funzionali al centro anti violenza che presenta l'istanza.

I locali oggetto della proposta progettuale devono avere le seguenti caratteristiche:

- non essere adibiti ad altro uso;
- essere localizzati nel territorio della Regione Puglia.

Le proposte progettuali dovranno dare evidenza: della sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento nel biennio 2018- 2019 e della disponibilità del bene in capo al soggetto che presenta l'istanza (titolo di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc...)

**Art. 4****Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **208.774,00**, a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013. Le risorse disponibili saranno equamente ripartite tra le proposte progettuali ammesse al contributo.

**Art. 5****Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- a) beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) spese di gestione (locazione e utenze varie)
- d) retribuzione personale;
- e) altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 6**

**Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

**Art. 7**

**Presentazione delle domande**

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO A1 sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- scheda progettuale redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO C.

**Art. 8**

**Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente;
- sprovviste della documentazione richiesta.

**Art. 9**

**Istruttoria e valutazione delle proposte**

L'istruttoria formale e valutativa delle proposte progettuali pervenute verrà espletata dal Servizio regionale competente al fine di verificare la coerenza e l'integrazione delle proposte con quanto già previsto dai Programmi anti violenza.

A termine dell'istruttoria verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al contributo.





**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 10****Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) **alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari - entro e non oltre il 24 novembre 2017** - PEC [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

Sulla busta deve essere indicato **“Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 25 novembre 2016 “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013” - comma 2, art.2 lettera a).**

**Art. 11****Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell’ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

**Art. 12****Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all’indirizzo di posta certificata [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all’indirizzo [g.sannolla@regione.puglia.it](mailto:g.sannolla@regione.puglia.it).



**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**ALLEGATO B****AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALL'APERTURA DI NUOVE  
CASE DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AI  
PERCORSI DI SEMI-AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1534 "Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015";
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013;
- D.G.R. 29 maggio 2017, n. 812 "Variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» Il D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016";
- D.G.R. 4 luglio 2017, n. 1105 "L.R.29/2014-DGR729/2915-D.P.C.M 25/11/2016 di riparto risorse 2015–2016 di cui all'art. 5 bis, comma 1, decreto-legge n.93/2013-D.P.C.M 25/11/2016 di riparto delle risorse previste al parag. 4 del Piano d'azione straordinario di cui all'art. 5 decreto – legge n.93/2013. Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018".

**Art. 1****Obiettivi**

Rafforzare la rete dei servizi di protezione delle donne vittime di violenza, sole o con figli, potenziando l'accoglienza di secondo livello attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa delle donne vittime di violenza.



**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 2****Soggetti che possono presentare proposte**

Possono presentare proposte progettuali i soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza esistenti, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, anche in partenariato con gli Ambiti territoriali con i quali sono convenzionati, e con gli altri soggetti della rete locale, in primis soggetti gestori di case rifugio.

Il soggetto interessato potrà presentare un'unica proposta progettuale.

**Art. 3****Tipologie di intervento e azioni ammesse**

Apertura di Case per la protezione di secondo livello, strettamente collegate e funzionali ai centri anti violenza, destinate ai percorsi di semi-autonomia delle donne vittime di violenza per il consolidamento del percorso di autonomia e di reinserimento sociale ed economico. Sono ammesse le proposte relative alla modalità del cohousing.

Le unità abitative (appartamenti di civile abitazione) o i locali oggetto della proposta progettuale devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere nella disponibilità effettiva del soggetto che presenta l'istanza, in base a diritto di proprietà o usufrutto o altro diritto reale di godimento riconducibile al soggetto richiedente;
- non essere adibiti ad altro uso;
- essere localizzati nel territorio della Regione Puglia.

Le proposte progettuali dovranno dimostrare la propria sostenibilità economico-finanziaria nel tempo.

**Art. 4****Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **208.774,00**, a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013. Le risorse disponibili saranno equamente ripartite tra le proposte progettuali ammesse al contributo, stimando di approvare un numero massimo di 12 proposte progettuali (max due per territorio provinciale).

**Art. 5****Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- a) beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) spese di gestione (utenze varie)
- d) retribuzione personale di supporto;
- e) interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, extra retta o non diversamente finanziate;
- f) altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.





**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 6****Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

**Art. 7****Presentazione delle domande**

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B1 sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- scheda progettuale redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO D;
- documento che attesti la disponibilità effettiva della/e unità abitative.

**Art. 8****Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente;
- sprovviste della documentazione richiesta.

**Art. 9****Istruttoria e valutazione delle proposte**

L'istruttoria formale e valutativa delle proposte progettuali pervenute verrà espletata dalla Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 786 del 8/8/2017, anche al fine di verificare la coerenza e l'integrazione delle proposte con quanto già previsto dai Programmi anti violenza. La Commissione avrà la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.

A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**Art. 10**

**Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, potrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) **alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari** - entro e non oltre il 24 novembre 2017 – PEC [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

Sulla busta deve essere indicato **“Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 25 novembre 2016 “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013” - comma 2, art.2 lettera a).**

**Art. 11**

**Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell’ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

**Art. 12**

**Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all’indirizzo di posta certificata [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all’indirizzo [g.sannolla@regione.puglia.it](mailto:g.sannolla@regione.puglia.it).







**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO A1

**MODULO PER ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO**

*DPCM 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013" - comma 2, art.2 lettera a)*

*Alla Dirigente della Sezione  
Promozione della Salute e del  
Benessere  
Regione Puglia  
Via G. Gentile, 52 70126 Bari  
Pec:*

[ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

**NOTA PER LA COMPILAZIONE** ogni sezione del presente format VA COMPILATO in maniera completa e dettagliata.

**PARTE PRIMA: richiesta di contributo**

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ e sede operativa  
a \_\_\_\_\_

Vista la Determinazione Dirigenziale n. ....del....., avente ad oggetto "D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013" comma 2, art. 2, lettera a)

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo di cui al DPCM 25 novembre 2016 per l'attivazione dello/degli sportello/i collegato/i al centro anti violenza (denominazione cav):

ubicazione sportello (indicare comune e indirizzo):  
eventuale denominazione dello sportello:  
recapito telefonico:

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente**

Denominazione ente

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Attività statutarie inerenti il tema della violenza contro le donne (estrapolare da atto costitutivo/statuto)

**PARTE TERZA: relazione sullo sportello**

**1. Caratteristiche dello sportello**

Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presa in carico da parte dell'equipe del cav	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	
La sede dello sportello è	<input type="radio"/> privata <input type="radio"/> pubblica	
E' previsto un canone di locazione	<input type="radio"/> si <input type="radio"/> no	

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 25 novembre 2016

Data:

Timbro e firma  
Rappresentante legale

ALLEGATO: DOCUMENTO DI IDENTITA' legale rappresentante





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO BI

**MODULO DI DOMANDA PER ACCESSO AL CONTRIBUTO**

*DPCM 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013"- comma 2, art. 2 lettera a)*

*Alla Dirigente della Sezione  
Promozione della Salute e del  
Benessere  
Regione Puglia  
Via G. Gentile, 52 70126 Bari  
Pec:*

[ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** ogni sezione del presente format VA COMPILATO in maniera completa e dettagliata

**PARTE PRIMA: richiesta di contributo**

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ e sede operativa  
a \_\_\_\_\_

Vista la Determinazione Dirigenziale n. ....del....., avente ad oggetto "D.P.C.M 25 novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013" comma 2, art. 2, lettera a)

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 25 novembre 2016**, per il potenziamento della protezione di secondo livello, a sostegno dell'apertura della Casa di accoglienza denominata:

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente**

Denominazione ente

Via e numero civico  
Provincia

Città

CAP

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Attività statutarie inerenti il tema della violenza contro le donne (estrapolare da atto costitutivo/statuto)

**PARTE TERZA: relazione**

**1. Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio**

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Stanze/appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 25 novembre 2016

Data:

*Timbro e firma  
Rappresentante legale*

*Allegati alla domanda:*

- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- scheda progettuale redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO D;
- documento che attesta la disponibilità effettiva della/e unità abitative (*specificare la tipologia del documento che si allega*).

*Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.*







**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO C1

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Denominazione dello sportello (eventuale):
Comune di riferimento:
Centro anti violenza:

Riservato all'ufficio

Protocollo inviante: \_\_\_\_\_ data:

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data:

Il funzionario

\_\_\_\_\_





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**1. SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA CHE PRESENTA LA PROPOSTA**

<b>1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo CAV:				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
<b>1.b</b>	<b>Compiti Istituzionali</b>			

**2.**

**S**

**OGGETTI PARTNERS**

<b>1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
<b>1.b</b>	<b>Compiti Istituzionali</b>			

<b>2.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

2.b	Compiti Istituzionali	
-----	-----------------------	--

**3. RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTNERS:**

**4. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL GRUPPO DI LAVORO**

Descrivere:

- le attività che verranno svolte dallo sportello e le modalità di raccordo con il cav
- numero, caratteristiche professionali, formazione specifica e compiti del personale che verrà impiegato

Descrivere:

- le attività che verranno svolte dallo sportello e le modalità di raccordo con il cav
- numero, caratteristiche professionali, formazione specifica e compiti del personale che verrà impiegato

**5. SOSTENIBILITA' FUTURA (Indicare le modalità che verranno adottate per garantire la sostenibilità finanziaria ed operativa dello sportello) e DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE**

**6. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Az. 1.1												
	Az. 1.2												
2	Az. 2.1												
	Az. 2.2												
3													



**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**7. PIANO FINANZIARIO**

Spese di cui all'art. 5	Contributo regionale	%	Cofinanziamento eventuale	TOTALE	%
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					
	<b>TOTALE</b>	100%		<b>TOTALE</b>	100%

Timbro e firma





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ALLEGATO D

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Denominazione della Casa:

Comune di riferimento:

Centro anti violenza:

Riservato all'ufficio

Protocollo inviante: \_\_\_\_\_ data:

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data:

Il funzionario  
\_\_\_\_\_







**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**1. SOGGETTO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA CHE PRESENTA LA PROPOSTA**

<b>1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo CAV:				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
<b>1.b</b>	<b>Compiti Istituzionali</b>			

**2.**

**S**

**OGGETTI PARTNERS**

<b>1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
<b>1.b</b>	<b>Compiti Istituzionali</b>			

<b>2.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il programma				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	e-mail	





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

2.b	Compiti Istituzionali	
-----	-----------------------	--

3. RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTNERS:

4. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E FINALITA' COMPLESSIVA

5. DETTAGLIO DELLA PROPOSTA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

6. DESTINATARI DEL PROGETTO *(indicare anche il numero delle donne, sole o con figli che potranno essere ospitate, anche in relazione al totale delle prese in carico)*





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**7. DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL GRUPPO DI LAVORO**

*(specificare organizzazione prevista, caratteristiche professionali, formazione specifica e compiti del personale)*

**8. SOSTENIBILITA' FUTURA (Indicare le modalità che verranno adottate per garantire la sostenibilità finanziaria ed operativa del progetto)**

**9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Az.1.1												
	Az. 1.2												
2	Az. 2.1												
	Az. 2.2												
3													

**10. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

*(Specificare e descrivere attività e strumenti)*





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**11. PIANO FINANZIARIO**

Spese di cui all'art. 5	Contributo regionale	%	Cofinanziamento eventuale	TOTALE	%
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					
f)					
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>		<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Timbro e firma

